

PROGRAMMA AGENDA 21 LOCAL START-UP PER I COMUNI TICINESI

FASCICOLO PER RICHIESTA FINANZIAMENTI

COMUNE DI PIAZZOGNA

- 1) **Genesi del lavoro: il Programma Agenda 21 local Start-Up e i due comuni pilota**
- 2) **Descrizione del Comune di Piazzogna: territoriale, socioeconomica, politico-amministrativa**
- 3) **Attività svolte durante la fase Start-up e documenti utilizzati**
- 4) **Programma di lavoro Agenda 21 locale per il Comune di Piazzogna:**
 - 4.1 **responsabili e organizzazione del progetto**
 - 4.2 **obiettivi**
 - 4.3 **motivazione del progetto in relazione alle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile**
 - 4.4 **illustrazione del carattere innovativo del progetto**
 - 4.5 **tappe di realizzazione e scadenario**
 - 4.6 **partecipanti**
 - 4.7 **costi e finanziamento**
- 5) **Indirizzi**

Allegati: “Analisi del comune di Piazzogna”



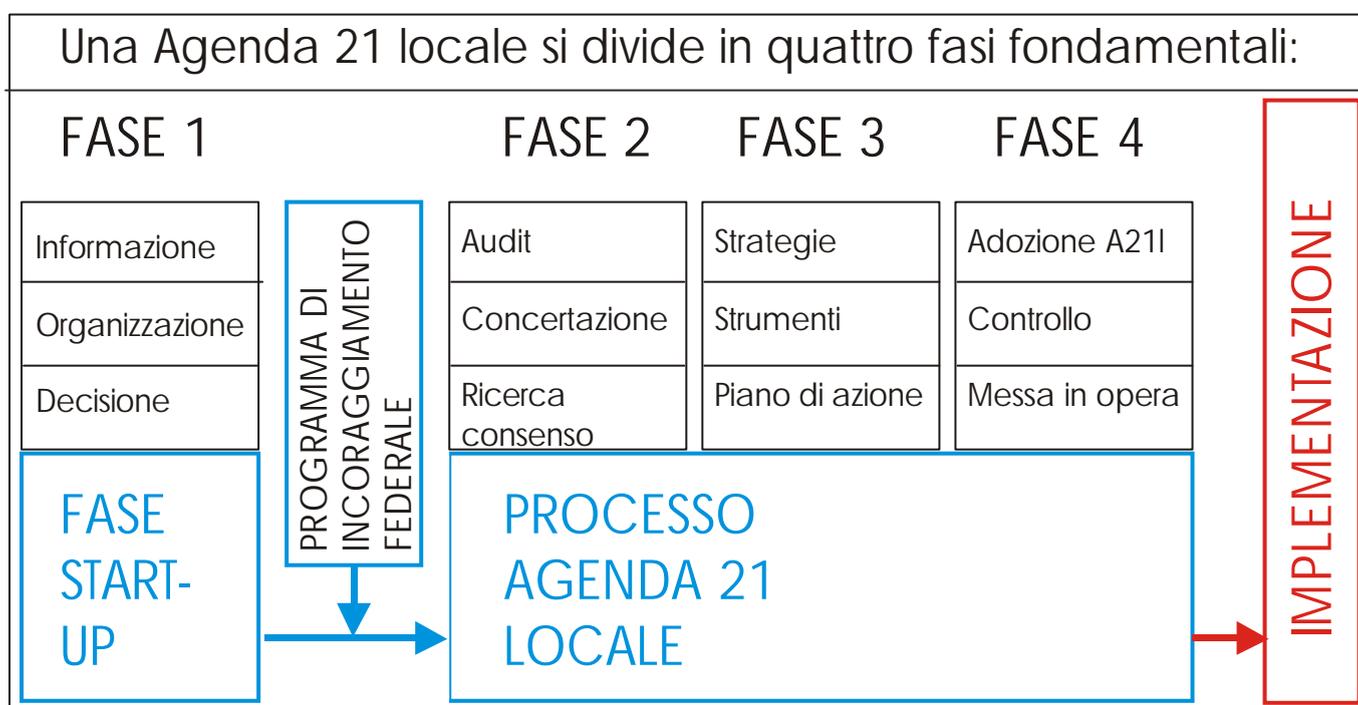
Foto tratta dal Sito Internet del Comune di Piazzogna (www.piazzogna.ch)

1) Genesi del lavoro: il Programma Agenda 21 local Start-Up e i due comuni pilota

Il "Programma Agenda 21 local Start-up per i comuni ticinesi", concepito a seguito di una giornata di sensibilizzazione tenutasi a Bellinzona il 20 maggio 2000, persegue gli obiettivi federali e cantonali in materia di sviluppo sostenibile e si ripropone di seguire alcuni comuni del Cantone Ticino nella fase iniziale di una Agenda 21 locale.

Il programma è stato ideato da tre ditte private, si contestualizza in Cantone Ticino ed è sostenuto dalla Confederazione, per il tramite dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale, e dal Cantone Ticino, per il tramite del Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile.

Il programma aggiornato prevede di seguire due comuni pilota nella fase iniziale di una Agenda 21 locale, secondo il seguente schema:



Al termine delle fase Start-up i due comuni potranno decidere se proseguire o meno con un processo Agenda 21 locale.

Sarà inoltre possibile verificare la validità di quanto effettuato durante la fase Start-up ed estenderla se del caso ad altri comuni interessati.

Dalle esperienze messe in campo a livello mondiale, il processo Agenda 21 locale si distingue come un ottimo strumento di sensibilizzazione e di discussione concertata delle problematiche alle quali deve dare seguito una comunità locale in un mondo sempre più globalizzato.

Se ne sono appurati anche i limiti, tra i quali l'inutilità di discutere e di agire solo puntualmente. Rimane il fatto che un processo partecipativo e coscientemente temporale quale una Agenda 21 locale, mette in esercizio la capacità di dialogo, di previsione e di progettazione di una intera collettività.

2) Attività svolte durante la fase Agenda 21 local start up

Attività svolte durante la fase Start-up

Data	Attività
30.1.2003	Incontro con i responsabili cantonali per organizzare il programma
1.4.2003	Incontro con i responsabili cantonali, conferma del mandato e decisione di ritenere due comuni pilota
17.6.2003	Scelta dei due comuni: invio lettera al Comune di Piazzogna (responsabile VOLVOX)
1.7.2003	Firma "Contratto di prestazione" da parte del Comune di Piazzogna
30.9.2003	Primo incontro con il Municipio di Piazzogna e gruppi di lavoro VOLVOX-SEREC-CONSONO
1.10.2003	Verbale dell'incontro con il Municipio di Piazzogna
17.10.2003	Sopralluogo presso il Comune di Piazzogna (VOLVOX-SEREC)
22.10.2003	Secondo incontro con il Comune di Piazzogna (VOLVOX-SEREC). Checklist della sostenibilità
25.11.2003	Incontro presso il Comune di Piazzogna per raccolta dati di lavoro (responsabile VOLVOX)
27.11.2003	Preparazione concetto da discutere con il Comune di Piazzogna (responsabile SEREC)
1.12.2003	Lavoro per il Comune di Piazzogna: allestimento planimetria su cui lavorare (responsabile VOLVOX)
2.12.2003	Terzo incontro con il Municipio di Piazzogna: discussione su come impostare il documento programmatico Agenda 21 locale per richiesta sussidi a Berna
3.12.2003	Copie documenti di lavoro Comune di Piazzogna (responsabile VOLVOX)
25.3.2004	Allestimento documento definitivo
27.7.2004	Incontro finale con il Municipio di Piazzogna
	Serata pubblica di presentazione del progetto
	Consegna documento definitivo e conclusione della fase Start-Up per il Comune di Piazzogna

Documenti utilizzati nel corso della fase Start-Up

Autori	Documento
VOLVOX-SEREC-CONSONO	Programma Agenda 21 local Start-up per i comuni ticinesi
VOLVOX-SEREC-CONSONO	Programma Agenda 21 local Start-up per i comuni ticinesi nel contesto delle aggregazioni locali
Centre pour notre Avenir à Tous	Un programma di azione (versione per il grande pubblico dell'Agenda 21 e degli altri accordi di Rio)
Berna BUWAL	Agenda 21 local (per uno sviluppo sostenibile della Svizzera)
Berna ARE	Strategia per uno sviluppo sostenibile 2002
Stadt Winterthur	Assurer l'avenir de votre commune (Vade- mecum per una politica comunale sostenibile)
Associazione Agenda 21 locale	Manuale Agenda 21 locale
Associazione Agenda 21 locale	Un inizio locale per un risultato globale
Solace / Local Government Association	Checklist della sostenibilità
Berna BUWAL	Concetto Paesaggio Svizzero
Berna BUWAL	Paysage 2020
Berna UFPT/DFGP	Linee guida per l'ordinamento del territorio svizzero

3) Descrizione del comune: territoriale, socioeconomica, politico-amministrativa

Il comune di Piazzogna si estende da quota 197.5 m s/m della riva del lago ai 1734 m s/m della cima del Monte Gambarogno. Confina ad est con Vira Gambarogno, a ovest con San Nazzaro e a sud con il territorio di Indemini.

L'insediamento principale è localizzato sul terrazzo pianeggiante posto a ca. 350 m s/m, dove ci sono i nuclei e le zone edificabili. Più in alto a 793 m s/m si trovano i monti di Piazzogna, serviti dalla strada carrozzabile, più in alto gli alpi di Sanbarsciolo a quota 1080 m s/m, dove è presente un piccolo rifugio, e l'alpe abbandonata di Lierna a quota 1422 m s/m.

La superficie totale del territorio è di 3.91 km², e la densità di ca. 100 abitanti / km² (popolazione residente).

L' 80 % del territorio è ricoperto da boschi di differenti qualità.

La popolazione domiciliata è in continua crescita ed è quasi di 400 persone. Nel periodo estivo i residenti nel comune addirittura quadruplicano, a conferma che il Paese ha una vocazione turistica residenziale importante.

A livello sociale sussiste una buona vita di paese e molteplici occasioni di incontri e di aggregazione sociale.

Dal profilo territoriale il Comune di Piazzogna presenta una forte vocazione natura – paesaggio, una buona attrattività turistica ed una buona qualità di vita e dei servizi.

Il comune di Piazzogna è facilmente raggiungibile, e nello stesso momento gode di calma e di tranquillità, dovute alla sua posizione geografica elevata che garantisce l'assenza dei disturbi fonici e fisici provenienti dalla strada cantonale e dalla ferrovia.

Il comune ha un capacità finanziaria medio inferiore Il moltiplicatore politico corrisponde attualmente all' 85%. Il comune riceve contributi di livellamento (nel 2003 Fr. 35'851.00).

A livello amministrativo il comune è molto dinamico con un Municipio differenziato ed affiatato.

Malgrado il settore primario (agricoltura) sia ridotto all'osso, con una unica azienda agricola rimasta, il comune mantiene intatte alcune caratteristiche del paesaggio tradizionale rurale, tra le quali i nuclei storici



Foto tratte dal sito internet del Comune (A sinistra: Casa al Paron. A destra: nuovo parco giochi)

4) Programma di lavoro

4.1 Responsabili e organizzazione del progetto

Responsabili del progetto

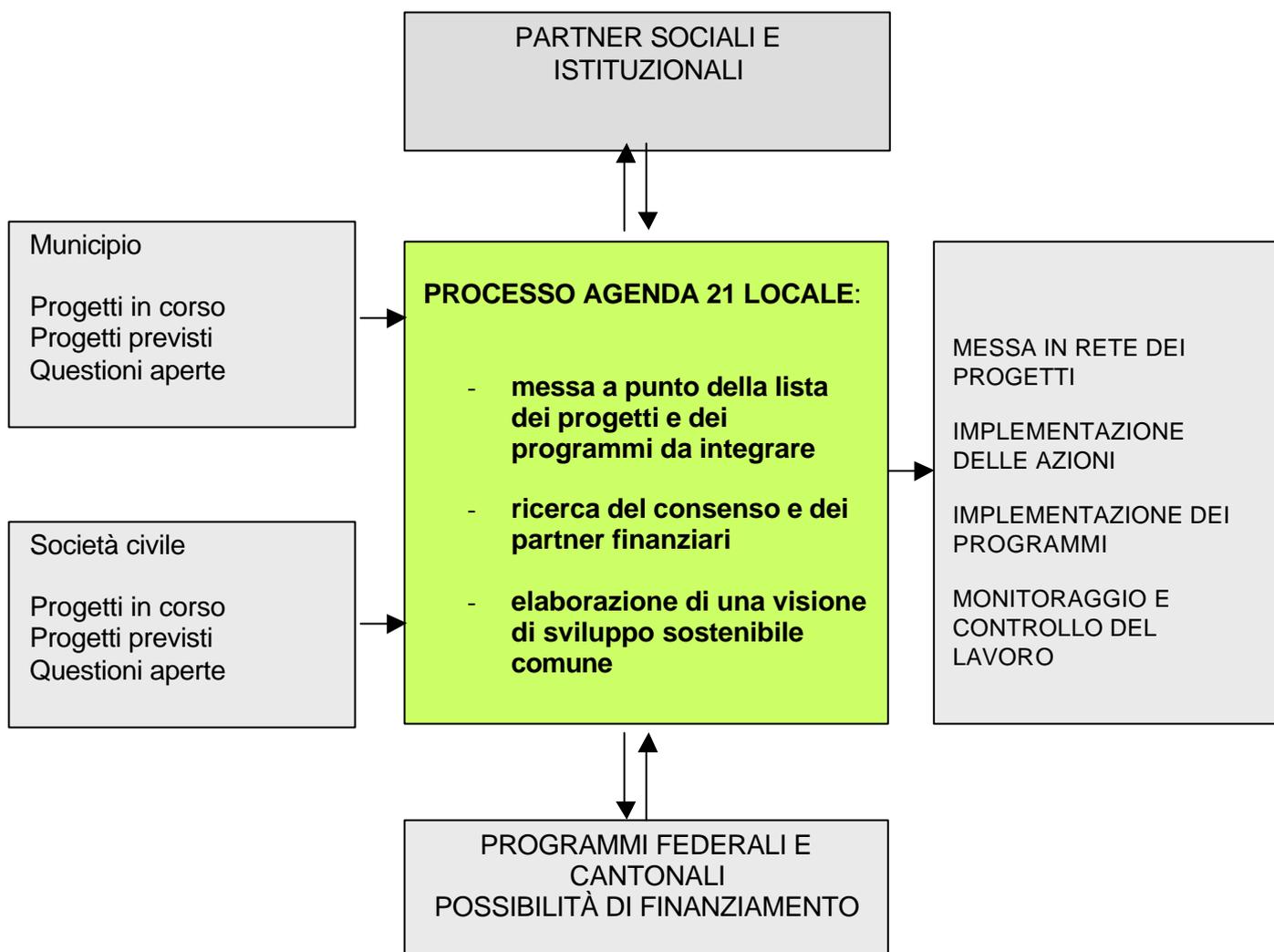
Municipio del Comune di Piazzogna:	Promotore
Regione locarnese e Vallemaggia / Subregione Gambarogno	Coadiuvatore
Ente turistico del Gambarogno:	Coadiuvatore
Gruppo di lavoro VOLVOX-SEREC-CONSONO:	Mandatari esterni

Direzione del progetto

Direzione tecnica :	VOLVOX / Elisabetta Dei, Architetto del paesaggio
Direzione amministrativa :	Comune di Piazzogna / Cancelleria comunale

Organizzazione del lavoro

Schema riassuntivo i principali obiettivi, programmi e partner da coinvolgere nel processo Agenda 21 locale:



4.2 Obiettivi

Concetto

Il Municipio di Piazzogna nel corso del suo mandato ha elaborato numerosi progetti di interesse e dimensione comunali, e desidera impostare il lavoro Agenda 21 locale su quanto già intrapreso.

Un processo Agenda 21 locale in questo contesto dovrà quindi riprendere i progetti in corso, con la precisa volontà di coinvolgere un maggior numero possibile di attori per la verifica della fattibilità tecnica, sociale ed economica e per la messa in rete dei progetti. Nel contempo il processo dovrà contribuire alla sensibilizzazione generale della popolazione sui grandi temi dello sviluppo sostenibile ed in particolare sulle strategie e programmi federali e cantonali utili all'attivazione e realizzazione dei progetti.

Obiettivi

Obiettivi	Assi di sviluppo
Messa a punto della lista dei progetti e dei programmi da integrare	<ul style="list-style-type: none">- Riprendere i progetti già elaborati, analizzare e verificare quali collegare e come abbinarli- Valorizzare gli elementi naturali di spicco presenti nel comune- Pianificare il territorio in maniera sostenibile- Migliorare e potenziare i servizi presenti nel comune
Ricerca del consenso e dei partner finanziari	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare il coordinamento tra politiche settoriali- Migliorare il coordinamento tra settore pubblico e settore privato
Elaborazione di una visione di sviluppo sostenibile comune	<ul style="list-style-type: none">- Coinvolgere attivamente la popolazione nei processi decisionali di sviluppo del comune

Tematiche discusse durante la fase Start-up e da elaborare nel processo Agenda 21 locale

Tematica	Progetti previsti e azioni possibili
Gestione del traffico e miglioramento della mobilità generale (traffico veicolare, traffico pubblico, traffico lento, traffico del tempo libero):	<ul style="list-style-type: none">- Moderazione del traffico sulla strada cantonale- Gestione posteggi pubblici- Sistemazione delle strade del nucleo- Valorizzazione e messa in rete dei percorsi pedonali e dei sentieri (collegamento in circuito Bolle di Magadino, Parco botanico del Gambarogno e passeggiata esistente sopra la ferrovia)- Creare appositi circuiti pedonali per disabili, portatori di handicap (ciechi) e anziani- Uso dei percorsi pedonali e dei sentieri per la promozione della salute e per lo svago ed il tempo libero e a scopo didattico- Realizzazione segnaletica particolare (possibilmente multiprogramma)- Collegamento lago-montagna- Integrazione con i sentieri escursionistici

Valorizzazione ambientale e culturale	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione e gestione naturalistica dello stagno del Paron - Recupero della Casa al Paron con contenuti abitativi e scientifici funzionali allo stagno del Paron e valorizzazione del suo forno - Valorizzazione della selva castanile - Valorizzazione delle vallette umide a lago da associare allo stagno del Paron - Valorizzazione dei nuclei storici - Valorizzazione dei rustici e di diverse case presenti nelle zone boschive - Gestione della foresta e degli alpeggi - Restauro e valorizzazione dell'Oratorio a lago
Messa in rete a livello scientifico dello stagno del Paron e delle Bolle di Magadino con il Centro di biologia alpina di Piora	<ul style="list-style-type: none"> - Stagno del Paron - Bolle di Magadino (Fondazione) - Centro di Biologia alpina di Piora

Richiamo alle “Linee guida per l’ordinamento del territorio svizzero” e alla “Strategia per uno sviluppo sostenibile 2002” della Confederazione

Il Consiglio Federale auspica un quadro di riferimento in materia di assetto territoriale e di sviluppo sostenibile. Un evento chiave degli anni novanta in questo senso è costituito dall’approvazione della nuova Costituzione federale del 1999 secondo la quale il promovimento dello sviluppo sostenibile diventa uno degli obiettivi della Confederazione.

Nel 1996 sono state elaborate le “Linee guida per l’ordinamento del territorio svizzero” che fungessero da basi per il coordinamento della politica di ordinamento territoriale della Confederazione e dei Cantoni nonché per il promovimento della discussione sull’avvenire dello spazio vitale svizzero.

Nel 2002 è stata elaborata la “Strategia per uno sviluppo sostenibile”, che persegue un approccio globale e mira ad un’integrazione dei principi dello sviluppo sostenibile in tutti i settori della politica.

Gli elementi centrali della strategia sono:

- la ricerca di un rapporto equilibrato fra i tre pilastri dello sviluppo sostenibile (economia, società, ambiente)
- la realizzazione di una concezione di ampia portata, ossia una strategia non limitata ad alcune politiche settoriali
- l’impostazione delle misure orientata in funzione dell’azione e dell’efficacia nel senso di un piano di azione concreto
- il coinvolgimento dei Cantoni, dei comuni, della società civile e del settore privato

Il processo Agenda 21 locale per il comune di Piazzogna intende perseguire gli indirizzi di ordine federale, ed in particolare:

la strategia dell’ordinamento territoriale svizzero

- migliorare la qualità dell’abitato e preservare l’identità dei paesi
- mantenere e incentivare la qualità abitativa, l’attrattività economica e salvaguardare i paesaggi tradizionali
- conservare e migliorare l’habitat naturale ed economico, promuovere un turismo di qualità

la strategia per uno sviluppo sostenibile

- campo di attività 4: coesione sociale
- campo di attività 5: salute
- campo di attività 6: ambiente e risorse naturali
- campo di attività 7: evoluzione del territorio e degli insediamenti
- campo di attività 8: mobilità
- campo di attività 10: metodi e strumenti

4.3 Motivazione del progetto in relazione alle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile

Il progetto intende rispondere alle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile.

In relazione alla **“responsabilità ecologica”** il progetto mira a riconoscere e preservare gli spazi naturali, la varietà delle specie e la qualità del paesaggio tradizionale. Intende inoltre sensibilizzare verso un uso ridotto delle risorse non rinnovabili e preservare le risorse rinnovabili (acqua, aria, suolo).

In merito alla dimensione della **“capacità economica”** intende promuovere il reddito e l'occupazione derivanti da un turismo di qualità e dal potenziamento dei servizi di ordine comunale, e conservare ed incrementare qualitativamente il capitale produttivo basato sulle risorse sociali e umane.

In relazione alla dimensione **“solidarietà sociale”** desidera tutelare e promuovere la qualità di vita già presente nel comune, promuovere la cultura, la conservazione e lo sviluppo dei valori e delle risorse sociali, e garantire la solidarietà sociale all'interno e tra generazioni.

4.4 Illustrazione del carattere innovativo del progetto

Il processo Agenda 21 locale desidera collocarsi come strumento di attuazione partecipata dei progetti già elaborati durante la corrente legislatura.

Su precisa richiesta del Municipio di Piazzogna il processo Agenda 21 locale intende rispondere quale strumento di discussione allargata alle concrete necessità di trovare partner di lavoro e risorse finanziarie per la realizzazione dei progetti e delle azioni previsti.

Questo significa soprattutto coinvolgere fin dall'inizio del processo quegli attori che saranno comunque chiamati a partecipare e a rispondere alla fattibilità dei progetti.

Lavorando fin dall'inizio con tutte le parti in causa si otterrà non solo una maggiore diffusione delle informazioni e del sapere, ma anche le conferme di interesse e di coinvolgimento necessarie alla realizzazione delle azioni e dei progetti.

Questo permetterà indirettamente anche una riduzione dei tempi di attuazione (principio ormai riconosciuto).

L'innovatività del progetto consiste quindi nel trasformare la più classica situazione dall'alto al basso, in un processo decisionale partecipativo di tipo bottom-up, nel quale la componente non strettamente istituzionale e gli enti preposti alla realizzazione e alla promozione di azioni e progetti avranno l'opportunità di partecipare tutti insieme fin dall'inizio alle decisioni che li riguarderanno.

4.5 Tappe di realizzazione e scadenario

Fase	Attività
Start-up	Allestimento "Fascicolo richiesta finanziamenti" e termine fase Start-up
1	Ricerca dei partner di lavoro e formazione gruppo di pilotaggio
2	Prima sessione dei lavori di gruppo, verifica analisi e risultati intermedi
3	Primi risultati intermedi e rapporto al gruppo di referenza
4	Informazione alla popolazione, massmedia
5	Serate pubbliche con Specialisti o Enti istituzionali sui temi ritenuti importanti
6	Seconda sessione lavori di gruppo, verifica analisi e risultati intermedi
7	Risultati finali, allestimento piano di azione e rapporto al gruppo di referenza
8	Concertazione pubblica del rapporto finale
9	Presentazione pubblica del Piano di azione

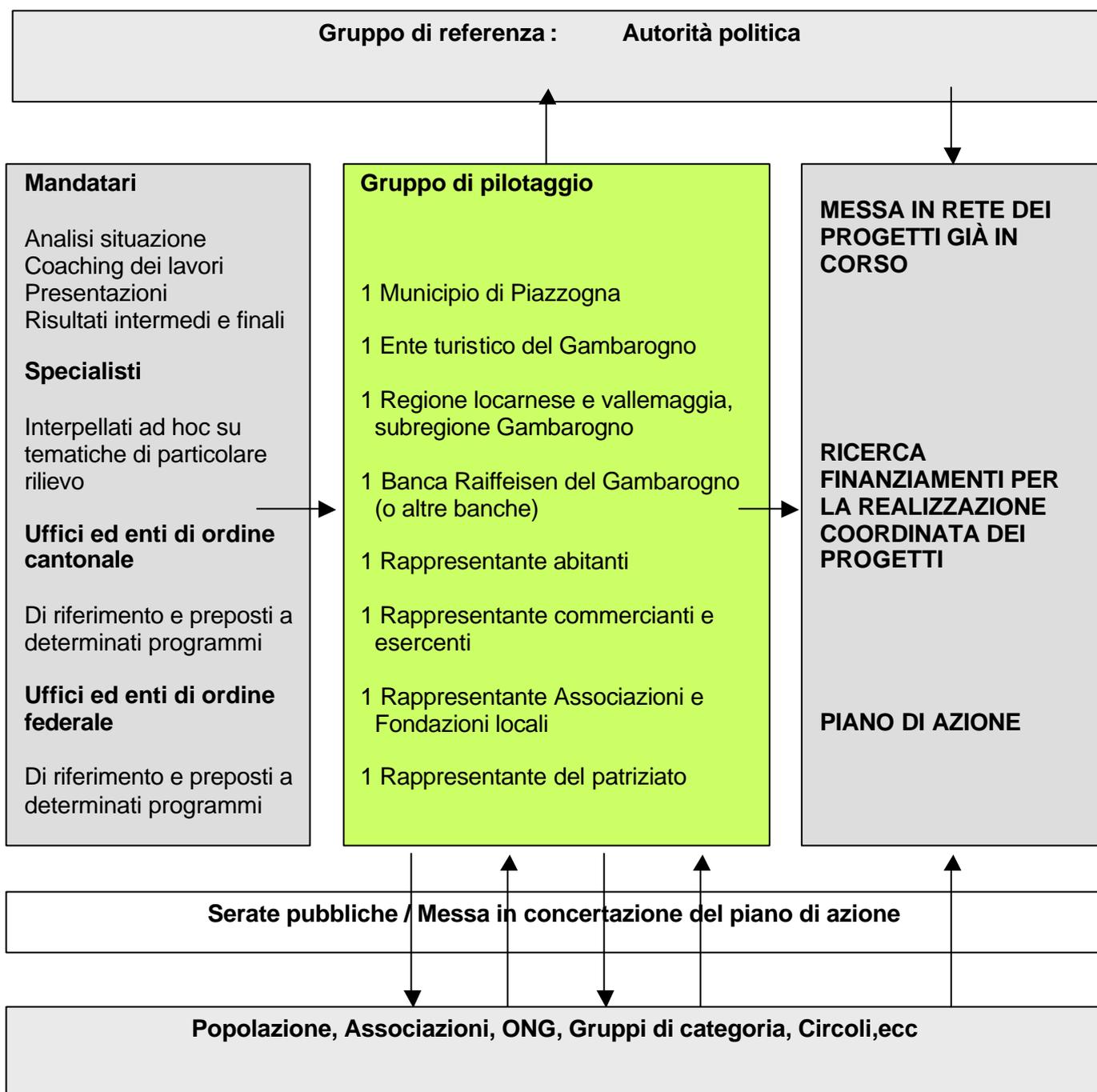
Fase	Data	Orario	Attività
1	Giugno 2004	2 ore	Ricerca dei partner di lavoro e formazione gruppo di pilotaggio
2	Giugno 2004	2 ore	Lavori di gruppo
2	Giugno 2004	2 ore	Lavori di gruppo
2	Luglio 2004	2 ore	Lavori di gruppo
2	Luglio 2004	2 ore	Lavori di gruppo
2	Luglio 2004	2 ore	Lavori di gruppo
3	Settembre 2004	2 ore	Allestimento rapporto intermedio e presentazione
3	Ottobre 2004	2 ore	Rapporto Gruppo di pilotaggio a Gruppo di referenza
4	Ottobre 2004	2 ore	Conferenza stampa: presentazione ai massmedia e popolazione del progetto
5	Novembre 2004	2 ore	Eventuale serata informativa con Specialista o Ente istituzionale
6	Novembre 2004	2 ore	Lavoro di gruppo
5	Dicembre 2004	2 ore	Eventuale serata informativa con Specialista o Ente istituzionale
6	Dicembre 2004	2 ore	Lavoro di gruppo
5	Gennaio 2005	2 ore	Eventuale serata informativa con Specialista o Ente istituzionale
6	Gennaio 2005	2 ore	Lavoro di gruppo
6	Febbraio 2005	2 ore	Lavoro di gruppo
6	Febbraio 2005	2 ore	Lavoro di gruppo
7	Marzo 2005	2 ore	Allestimento risultato finale
7	Aprile 2005	2 ore	Rapporto Gruppo di pilotaggio a Gruppo di referenza
8	Maggio 2005	2 ore	Apertura concertazione pubblica
8	Giugno 2005	2 ore	Termine concertazione pubblica
9	Giugno 2005	2 ore	Presentazione piano di azione

4.6 Partecipanti

Cerchie interessate

Rappresentanti politici del Comune di Piazzogna, Rappresentanti della regione locarnese e Vallemaggia, Associazione dei comuni del Gambarogno, commercianti, esercenti e imprenditori locali, Associazioni e Fondazioni locali, Patriziato, Agricoltori, Abitanti, Turisti

Organigramma di lavoro:



4.7 Costi e finanziamento

Costi

Attività	Montante
Fase Start-up	Preparazione programma
Fase 1	1'000.00
Fase 2	7'000.00
Fase 3	12'000.00
Fase 4	2'000.00
Fase 5	9'000.00
Fase 6	7'000.00
Fase 7	12'000.00
Fase 8	3'000.00
Fase 9	2'000.00
Spese	5'000.00
Totale budget	60'000.00
PREPARAZIONE PROGRAMMA	FASE START-UP
SPESE	5'000.00
MANDATARI	25'000.00
ESPERTI ESTERNI	2'000.00
SPECIALISTI	2'000.00
GRUPPO DI PILOTAGGIO	
GRUPPO DI REFERENZA	
PRESTAZIONI COMUNE DI PIAZZOGNA	25'000.00
SALA CONFERENZE	1'000.00

Finanziamenti

CONFEDERAZIONE UFST	25'000.00
CANTONE	5'000.00
COMUNE	5'000.00
COMUNE PRESTAZIONI PROPRIE	25'000.00
Totale budget	60'000.00

5) Indirizzi

COMUNE DI PIAZZOGNA	Municipio di Piazzogna / 6579 Piazzogna Te. 091 795 12 10 / www.piazzogna.ch
GRUPPO DI LAVORO VOLVOX	Elisabetta Dei / Via Luserte 4 / 6572 Quartino Tel 091 840 10 07 / www.volvox.ch
CONSONO	Via Lucchini 8 / 6900 Lugano Tel. 091 922 09 31
SEREC	Via Battaglini / 6717 Tesserete Tel. 091 943 61 63 / www.ch-regio.ch

ANALISI DEL COMUNE DI PIAZZOGNA

1. ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO	13
1.1 Suddivisione	13
1.2 Insedimenti	13
2. DEMOGRAFIA / POPOLAZIONE	14
2.1 Residenze secondarie	15
3. OCCUPAZIONE E SETTORI ECONOMICI	15
3.1 Settori di impiego e posti di lavoro	15
3.2 Turismo	16
4. FINANZE	16

Suddivisione

Il Comune di Piazzogna si estende da quota 197.5 m s/m della riva del lago ai 1734 m s/m della cima del Monte Gambarogno. Confina ad est con Vira Gambarogno, a ovest con San Nazzaro e a sud con il territorio di Indemini.

L'insediamento principale è localizzato sul terrazzo pianeggiante posto a ca. 350 m s/m, dove si trovano i nuclei e le zone edificabili. A 793 m s/m si trovano i monti di Piazzogna, serviti dalla strada carrozzabile e dove sono presenti alcune case di vacanza, più in alto gli alpi di Sanbarsciolo a quota 1080 m s/m, dove è presente un piccolo rifugio e alcune case di vacanza, e l'alpe abbandonato di Lierna a quota 1422 m s/m, dove è presente un rustico di vacanza.

La superficie totale del territorio è di 3.91 km², la densità di ca. 100 abitanti / km² (popolazione residente). L' 80 % del territorio è ricoperto da boschi di differenti qualità.

Tabella 1: superficie totale in ettari per genere di utilizzazione del territorio di Piazzogna

Sup. totale	Boschi	Prati, campi pascoli	Frutticoltura viticoltura orticoltura	Alpeggi	Superfici di traffico	Altre sup. di insediamento*	Laghi e corsi d'acqua	Vegetaz. improduttiva	Sup. senza vegetazione
ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha
391	311	17	4	8	8	18	1	23	1

Fonte:

AST-Comuni 2003, pag. 144, rilievo 1995

*Altre superfici d'insediamento = zone edificate in generale.

Insedimenti

Tabella 2: superficie totale e superficie del territorio edificabile in ettari per tipo di insediamento

Sup. totale	Nuclei	R1, R2	R speciale	Totale SEN*	Zona pubblica	Zona di traffico	Totale SNI**	% della sup. totale
ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	%
391	1.7	2.2	0.2	4.1	2.5	4.2	10.8	2.8

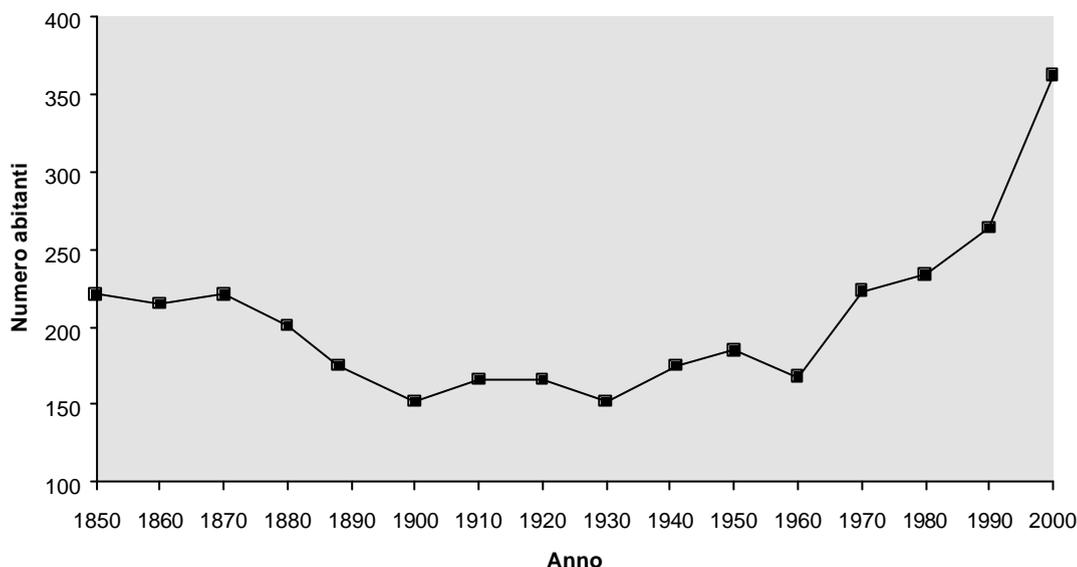
Fonte: AST-Comuni 2003, pag. 156

* Superficie edificabile netta (SEN) = somma delle diverse zone edificabili.

** Superficie netta degli insediamenti (SNI) = SEN + zone pubbliche e zone destinate a traffico e posteggi.

DEMOGRAFIA / POPOLAZIONE

Figura 1: evoluzione demografica (popolazione economica residente), dal 1850 al 2000



Fonte: AST-Comuni 2003, pag. 46

Negli ultimi 40 anni la popolazione di Piazzogna è aumentata considerevolmente, soprattutto nel decennio 1990 – 2000 con un aumento del 37% (+ 98 unità).

L'aumento della popolazione dagli anni '60 è dovuto, oltre al saldo naturale (nascite – decessi) positivo (+ 54 unità), ad un forte saldo migratorio (126 unità).

Fonte: AST-Comuni 2003, pag. 115

Alla fine del 2002 la popolazione legale permanente (comprendente, oltre agli svizzeri e domiciliati stranieri anche dimoranti e richiedenti l'asilo) era di 394 unità (197 uomini e 197 donne).

Fonte: AST-Comuni 2003, pag. 73

L'indice di rinnovamento¹ della popolazione è dello 1.07 che mostra una buona presenza della fascia di popolazione attiva economicamente e, conseguentemente dei bambini in età scolastica e prescolastica. Questi ultimi sono il 13.7% della popolazione (54 unità da 0 a 14 anni).

L'indice di invecchiamento², del 1.18, conferma la tendenza all'invecchiamento della popolazione svizzera, ma è ridotto in confronto al dato del Cantone (1.44).

Attualmente (marzo 2004) l'origine della popolazione è così suddivisa: attinenti del paese: 86, attinenti ticinesi: 152, attinenti confederati: 106, stranieri: 52 per un totale di 396 residenti.

¹ Indice di rinnovamento:

Rapporto tra la popolazione tra i 15 e i 39 anni e la popolazione tra i 40 e 64 anni. Questo indice valuta la situazione tra la popolazione attiva giovane con quella più anziana, in una situazione positiva dovrebbe superare il valore 1,1.

² Indice di invecchiamento:

Rapporto tra la popolazione con più di 60 anni e quella di età inferiore ai 19 anni. Questo indice descrive la situazione tra la popolazione anziana, teoricamente non più attiva, e quella che dovrebbe riprendere l'attività. Un valore positivo dovrebbe essere nettamente inferiore all'uno.

Residenze secondarie

Tabella 3: evoluzione delle residenze secondarie dal 1980 al 2000

	1980		1990		2000	
	n.	%	n.	%	n.	%
primarie	75	26%	117	29%	159	37%
secondarie	215	74%	287	71%	275	63%
totale	290		404		434	

Fonte: AST-Comuni 1992, pag. 395; 1995, pag. 329; 2003, pag. 329

L'alta percentuale di residenze secondarie è una caratteristica comune a molti comuni situati sul lago Maggiore. Vi è però un aumento della residenza primaria: grazie all'insediamento di nuove famiglie, in particolare giovani.

La cancelleria comunale stima che attualmente la maggior parte delle residenze sono casette al massimo di due piani e che nei periodi di vacanza, in estate principalmente, la popolazione aumenta di 600 unità raggiungendo quota 1000.

OCCUPAZIONE E SETTORI ECONOMICI

Settori di impiego e posti di lavoro

Tabella 4: occupati secondo il settore economico d'attività (residenti occupati per comune di residenza) nel 1990 e nel 2000.

ANNO	1990		2000	
	N.	%	N.	%
SETTORE I	4	3	3	2
SETTORE II	44	36	31	20
SETTORE III	75	61	88	56
SETTORE INDETERMINATO	0	0	34	22
TOTALE	123	100	156	100

Fonte: AST-C 2003, pag. 228

Il settore primario (agricoltura) è ridotto all'osso. In comune vi era nel 2002, una sola azienda agricola che si occupa di allevamento (vacche scozzesi e cavalli) con una superficie agricola utile di 41'100 m².

Fonte: AST-Comuni 2003, pag. 272

Fonte: cancelleria comunale 2004

Si consolida il terziario a scapito del secondario e compare in modo rilevante il settore indeterminato/senza indicazione (lacuna statistica dovuta a informazione non precisa di chi compila il formulario del censimento). La maggior parte di persone attive residenti a Piazzogna trovano lavoro fuori dal Comune. Solo ca. 20/25 persone lavorano in aziende e servizi siti nel comune.

Tabella 5: aziende e posti di lavoro nel secondario e nel terziario, 1998 e 2001

SETTORE	AZIENDE				POSTI DI LAVORO			
	II		III		II		III	
ANNO	1998	2001	1998	2001	1998	2001	1998	2001
N.	5	9	17	16	6	12	74	81

Fonte: AST-Comuni 2003, pag. 240

Negli ultimi anni, dal 1998 al 2001, si è verificato un leggero miglioramento per quanto riguarda il numero totale di posti di lavoro. Le aziende che operano nel secondario sono tutte piccole ditte di artigiani con al massimo 1 o 2 persone.

Turismo

Nel comune sono presenti sei esercizi pubblici, di cui uno anche adibito a pensione con tre camere, ristoranti e trattorie, ed una struttura turistica (Utoring) che offre 39 appartamenti di vacanza, ed aperta 8 mesi all'anno. La capacità ricettiva turistica è alta (1424 letti affittati) ma si tratta soprattutto delle residenze secondarie.

Fonte: AST- Comuni 2003, pag. 405)

Finanze

Il Comune ha un capacità finanziaria medio inferiore (indice di forza finanziaria 2003/2004 è di 71.80). Il moltiplicatore politico nel 2002 attualmente (2004) è = 85%). Il comune riceve contributi di livellamento (nel 2003 Fr. 35'851.00).

Fonte: AST-Comuni 2003, pag. 503

Tabella 6: contribuenti per classi di reddito imponibile, in 1000.- Fr.

CLASSI DI REDDITO	15 - 19.9	20 - 29.9	30 - 39.9	40 - 49.9	50 - 74.9	75 e più	casi speciali	Totale
N.	8	16	24	32	41	21	64	206

Fonte: AST-Comuni 2003, pag. 517

Fa stato la situazione dei comuni al 31.12.2002